
Codice etico

Approvato dal Senato il 30.09.2023
Ratificato dal Consiglio dell'Università il 15.12.2023



Indice

Art. 1 Basi legali ed etiche	3
Capitolo 1 Definizioni e principi generali	3
Art. 2 Codice etico e destinatari	3
Art. 3 Integrità	3
Art. 4 Concetto di integrità	4
Capitolo 2 Integrità nei comportamenti interpersonali nelle attività di apprendimento, didattiche, di formazione continua, nei rapporti di lavoro, nella ricerca scientifica e nel Terzo mandato	5
Art. 5 Integrità nei comportamenti interpersonali	5
Art. 6 Rispetto: il valore di tutti i membri della comunità universitaria	5
Art. 7 Onestà: qualità delle relazioni interpersonali	7
Art. 8 Affidabilità: la fiducia come cardine di funzionamento istituzionale	7
Art. 9 Responsabilità: impegno personale e istituzionale	7
Art. 10 Comportamenti scorretti che ledono l'integrità e la dignità della persona	8
Art. 11 Procedure in caso di violazione del Codice etico	8
Capitolo 3 Integrità ed etica della ricerca scientifica	9
Art. 12 Basi etiche	9
Art. 13 Comitato etico USI: costituzione e ruolo	9
Art. 14 Integrità ed etica della ricerca: principi	9
Art. 15 Rispetto: il valore di tutti i soggetti e i partecipanti coinvolti nella ricerca	10
Art. 16 Onestà: qualità della ricerca e valori scientifico-metodologici	10
Art. 17 Affidabilità: la fiducia come cardine di funzionamento istituzionale	10
Art. 18 Responsabilità: impegno personale e istituzionale	10
Art. 19 Procedure in caso di violazione del Codice etico	11
Appendice Basi legali ed etiche	12

Art. 1 Basi legali ed etiche¹	Il Codice etico ha le proprie basi legali ed etiche nelle leggi elencate dell'appendice di questo testo e nei documenti etici citati. Il carattere vincolante dei principi fissati nel presente Codice deriva dall'appartenenza alla comunità dell'Università della Svizzera italiana (di seguito USI).
---	--

Capitolo 1

Definizioni e principi generali

Art. 2 Codice etico e destinatari	<p>Il presente Codice individua, promuove e diffonde i principi generali di comportamento di tutta la comunità universitaria e degli organi di governo, a livello individuale e istituzionale, nella vita quotidiana dell'USI, nelle attività di apprendimento, didattiche, di formazione continua, nei rapporti di lavoro, nella ricerca scientifica (nel senso di produzione, trasferimento e diffusione di sapere, innovazione, progettazione) e nel Terzo mandato.</p> <p>I principi di questo Codice riguardano le condotte personali e istituzionali all'interno e all'esterno dell'USI, quando le sue funzioni vengono rappresentate, del corpo accademico (comprese le persone in <i>visiting</i> e le persone che svolgono contrattualmente attività didattica e di ricerca), del corpo intermedio (comprese le persone in <i>visiting</i> e le persone che svolgono contrattualmente attività didattica e di ricerca), del corpo studentesco (anche in mobilità), del personale amministrativo e dei servizi, degli organi di governo.</p> <p>Il Capitolo 2 del presente Codice individua i principi relativi ai comportamenti interpersonali dei membri della comunità universitaria nello svolgimento delle attività di apprendimento, didattiche, di formazione continua, nei rapporti di lavoro, nella ricerca scientifica e nel Terzo mandato; il Capitolo 3, alla luce dei medesimi principi, specifica e declina i comportamenti attesi e le migliori pratiche nelle attività di ricerca scientifica.</p> <p>L'impegno individuale e istituzionale ad aderire a tali principi, nel garantire la correttezza delle relazioni interpersonali a tutti i livelli e in ogni attività è il fondamento della comunità universitaria.</p>
Art. 3 Integrità²	<p>L'integrità dei comportamenti individuali e istituzionali qualifica e riassume i principi generali che ispirano la vita della comunità universitaria in tutte le sue attività e funzioni. Integrità significa che ogni condotta si ispira ai principi che la comunità universitaria decide con il presente Codice di riconoscere e rispettare.</p> <p>L'integrità esprime il legame di reciprocità e complementarità tra impegno e responsabilità individuale (ogni membro della comunità universitaria) e istituzionale (tutti i corpi e gli organi). Le condotte lesive di tali principi pregiudicano al tempo stesso ogni membro della comunità universitaria e l'istituzione come tale.</p> <p>Ogni membro della comunità universitaria assume l'impegno di riconoscere, adottare e rispettare il Codice etico e i principi intorno ai quali si costruisce e vive la comunità universitaria.</p> <p>L'USI si impegna attivamente per promuovere, formare, mantenere e garantire un ambiente di studio, insegnamento, ricerca e lavoro sicuro, sano e sereno.</p>

Art. 4
Concetto di
integrità

L'integrità si declina nei principi fondamentali di rispetto, onestà, affidabilità, responsabilità. I principi vanno intesi come reciprocamente interrelati e complementari, hanno carattere generale, sono in continua evoluzione e sono specificati dai valori che ne consentono l'adeguata interpretazione e applicazione.

Rispetto – è il principio fondamentale del riconoscimento del valore e della unicità di ogni altro membro della comunità universitaria e della comunità universitaria nel suo insieme. Il principio del rispetto fonda i valori della inclusività, della diversità e della libertà del pensiero.

Onestà – è il principio che richiede a ogni membro della comunità universitaria di comportarsi, nello svolgimento della propria attività, in modo leale e trasparente verso gli altri e verso l'istituzione. L'onestà genera fiducia ed esprime il rispetto verso sé stessi, gli altri, l'istituzione, il proprio ruolo e attività all'interno dell'USI.

Affidabilità – è il principio che presiede alla creazione e al mantenimento della fiducia reciproca tra tutti i membri della comunità universitaria. La fiducia reciproca si genera in un clima di rispetto e onestà.

Responsabilità – è il principio che stabilisce il senso dell'impegno e il riconoscimento delle conseguenze dei propri comportamenti nei confronti di ogni altro membro della comunità universitaria e dell'istituzione come tale. Il principio parimenti impegna l'istituzione a monitorare e garantire il rispetto dei principi, stabilendo le procedure volte a rimediare alla violazione di essi per il ripristino della fiducia reciproca tra i membri della comunità universitaria e nei confronti dell'istituzione.

Benché la necessità di rimediare prontamente a deviazioni di comportamento renda inevitabile l'adozione di misure correttive, il presente Codice fonda in primo luogo la sua osservanza e vigenza sulla spontanea condivisione dei comportamenti e delle pratiche più adeguate a garantire la convivenza armoniosa e rispettosa della comunità universitaria e le migliori condizioni di lavoro e di studio.

Le misure riparative sono comunque sempre accompagnate dalla messa in atto di strumenti che consentano ai trasgressori di acquisire una diversa e corretta consapevolezza del loro agire.

I Capitoli 2 e 3 del Codice precisano e specificano i principi in relazione ai propri ambiti.

Capitolo 2

Integrità nei comportamenti interpersonali nelle attività di apprendimento, didattiche, di formazione continua, nei rapporti di lavoro, nella ricerca scientifica e nel Terzo mandato

Art. 5 Integrità nei comportamenti interpersonali

L'USI promuove una cultura volta a tutelare l'integrità mentale e fisica di tutti i membri della comunità universitaria negli ambiti di lavoro e di studio, sostenendo e diffondendo i principi di rispetto, onestà, affidabilità e responsabilità.

Questi principi sono considerati fondamentali per garantire un clima di lavoro e di studio improntato alla collaborazione e alla fiducia reciproca, credibile all'interno e all'esterno della comunità universitaria e al servizio del benessere mentale e fisico delle persone.

Ognuno di questi principi è declinato e specificato dagli articoli seguenti ma nessuno è separabile dagli altri.

Art. 6 Rispetto: il valore di tutti i membri della comunità universitaria

Ogni membro della comunità universitaria è rispettato nella sua dignità e integrità di persona umana e deve il medesimo rispetto a ogni altro membro della comunità.

Ogni membro adotta comportamenti conformi ai principi della correttezza e della lealtà, e si astiene da comportamenti con connotazioni aggressive, ostili, denigratorie, persecutorie e vessatorie, potenzialmente lesivi dell'onore, della reputazione, della libertà, della dignità e dell'integrità mentale e fisica della persona.

Ogni membro si astiene da comportamenti che isolano o escludono socialmente una persona oppure la emarginano anche parzialmente nel suo lavoro o programma di studio.

L'USI promuove il rispetto per le manifestazioni del pensiero, i valori e le opinioni di ogni membro della comunità universitaria, a prescindere dalla sua provenienza, genere, orientamento sessuale, identità di genere, lingua, istruzione, ruolo, credenza religiosa, opinione politica, età, disabilità mentale o fisica, stile di vita e circostanze personali.

L'USI difende la libertà di espressione nel rispetto dei principi enunciati nel presente Codice.

a. Rispetto della diversità e inclusione

L'USI riconosce eguale dignità a tutti i componenti della comunità universitaria e promuove la diversità e l'inclusione, riconoscendo nel potenziale di ogni persona un valore aggiunto per una cultura lavorativa e di studio aperta e innovativa.

L'USI non ammette alcuna forma di discriminazione, segnatamente per motivi di provenienza, genere, orientamento sessuale, identità di genere, lingua, istruzione, ruolo, credenza religiosa, opinione politica, età, disabilità mentale o fisica, stile di vita e circostanze personali.

L'USI assicura, anche tramite il riconoscimento nelle proprie basi legali, il rispetto delle pari opportunità, dell'inclusione, dell'uguaglianza di trattamento, a parità di condizioni e di ruolo, in ogni attività istituzionale; garantisce che non ci siano discriminazioni nelle decisioni, nei programmi, nelle azioni e nelle procedure, segnatamente nelle procedure di assunzione, di immissione in ruolo e di promozione, nei programmi di insegnamento o nell'assegnazione di supporti finanziari. Non costituiscono discriminazioni adeguati provvedimenti finalizzati alla realizzazione dell'uguaglianza effettiva.

b. Collaborazione rispettosa

Nell'ambito della propria attività lavorativa e di studio e in ogni relazione interpersonale, l'USI promuove una collaborazione costruttiva, onesta e basata sul rispetto reciproco e aperta al fine di garantire il miglior rapporto possibile tra tutti i destinatari del presente Codice, in qualunque composizione.

Sono promosse le pratiche di *ethical leadership*, segnatamente il comportamento responsabile, il rapporto di fiducia e comprensione, la valutazione dell'individuo e l'attenzione al benessere mentale e fisico sul posto di lavoro e alla conciliazione della vita lavorativa o di studio e della vita privata.

c. Comunicazione rispettosa, aperta e corretta

L'USI promuove una cultura basata sul dialogo aperto e sull'utilizzo di una comunicazione onesta, trasparente, rispettosa e costruttiva fondata su un linguaggio neutro, non discriminatorio, non violento e orientato alla soluzione, anche in situazioni conflittuali. L'USI invita a non usare stereotipi, anche nel caso di complimenti e di umorismo.

Art. 7 Onestà: qualità delle relazioni interpersonali	<p>L'USI promuove un ambiente di lavoro collaborativo e orientato alla fiducia reciproca, dove la diversità delle istituzioni e delle persone è vista come un'opportunità di confronto aperto, dialogo costruttivo e crescita comune.</p> <p>I metodi, i dati, i flussi di lavoro e i risultati, sia nell'ambito di lavoro che di studio, sono documentati in modo trasparente e veritiero.</p> <p>L'USI rifiuta le condotte in ogni modo collusive con le violazioni del presente Codice e incoraggia ogni membro della comunità universitaria a far emergere eventuali condotte in contrasto con i principi di questo Codice.</p>
Art. 8 Affidabilità: la fiducia come cardine di funzionamento istituzionale	<p>L'USI si impegna a costruire fiducia e affidabilità nei rapporti interpersonali di lavoro e di studio all'interno dell'USI e con i partner esterni.</p> <p>Il vicendevole operare fra tutti i membri della comunità universitaria e all'interno degli organi di governo è improntato all'eccellenza e alla qualità dei risultati in ogni ambito, di lavoro e di studio.</p> <p>L'USI predispone nelle basi legali le buone pratiche da applicarsi in tutti i processi, segnatamente in quelli di rilevanza strategica per l'istituzione, nelle procedure di assunzione, immissione in ruolo e promozione, nei programmi di insegnamento o nell'assegnazione di supporti finanziari; promuove le buone pratiche attraverso attività di formazione e sensibilizzazione.</p>
Art. 9 Responsabilità: impegno personale e istituzionale	<p>L'USI promuove un ambiente responsabile e solidale fondato sul rispetto reciproco. Ogni persona si comporta in modo professionale, diligente e adeguato al proprio ruolo.</p> <p>L'USI rifiuta una cultura orientata alla corruzione e si adopera per prevenirla. Tutti i membri della comunità universitaria agiscono in modo che sia i legami di interesse che i conflitti di interesse vengano resi noti e risolti.</p> <p>Le donazioni hanno un'origine chiara, conosciuta e affidabile. Le donazioni non toccano l'autonomia e l'indipendenza dell'USI e non limitano la libertà d'insegnamento e di ricerca.</p> <p>Conformemente alla normativa sulla protezione dei dati e sulla sicurezza delle informazioni, l'USI garantisce una gestione corretta e affidabile di tutte le informazioni in suo possesso rispettando la sfera privata e personale di tutti i membri.</p> <p>L'USI e tutti i membri della comunità universitaria agiscono responsabilmente secondo il principio della sostenibilità declinata in senso ambientale, economico e sociale.</p> <p>Ogni membro della comunità universitaria è consapevole della propria responsabilità nel rispetto del presente Codice. Le persone con ruoli gerarchici e gli organi di governo rispettano i principi di questo Codice e fungono da modello per l'intera comunità universitaria. Non devono essere sfruttate le relazioni (gerarchiche) di dipendenza.</p> <p>L'USI si impegna a incoraggiare e promuovere i giovani talenti sia nell'ambito accademico che amministrativo e dei servizi.</p>

Art. 10
Comportamenti scorretti che ledono l'integrità e la dignità della persona

I comportamenti sono scorretti quando violano l'integrità della persona. Tali violazioni possono riguardare gli obblighi di legge o uno o più principi di base (rispetto, onestà, affidabilità, responsabilità).

Sono scorretti i comportamenti che offendono la dignità e l'integrità della persona, segnatamente: mobbing, bullismo, cyberbullismo, abilismo, discriminazioni, razzismo, sessismo, molestie sessuali, qualunque forma di violenza, comunicazione irrispettosa e linguaggio discriminatorio.

Nella valutazione del comportamento scorretto è rilevante anche la percezione del comportamento da parte della persona che lo riceve, cioè se questi lo avverte come lesivo o non lesivo della propria integrità mentale o fisica.

Rappresenta circostanza aggravante l'esistenza di una posizione di asimmetria o subordinazione gerarchica o una relazione di potere tra la persona che mette in atto un comportamento inappropriato e la persona che lo subisce. Le relazioni di potere e di dipendenza derivano segnatamente da relazioni gerarchiche formali ma anche da rapporti di anzianità, di lavoro, di studio, da status professionale, dai mezzi finanziari, dall'età, dal sesso, dalla razza e dalla notorietà.

L'USI vigila e garantisce che non vengano posti in essere comportamenti lesivi di dignità e integrità di nessun membro della comunità universitaria e prende provvedimenti adeguati in caso di violazione del presente Codice.

Art. 11
Procedure in caso di violazione del Codice etico

L'USI definisce e mette in pratica delle procedure trasparenti ed efficienti per l'indagine di casi di possibile violazione dell'integrità nei comportamenti interpersonali e per la decisione di eventuali misure correttive, favorendo il dialogo e la mediazione.

Le istanze e le procedure prevedono le seguenti possibilità: consultazione e mediazione, indagine, decisione e ricorso.

L'USI definisce le procedure, le istanze e le misure correttive nell'apposito Regolamento. Le informazioni relative alla consulenza e alle procedure sono rese disponibili a tutta la comunità universitaria.

Capitolo 3

Integrità ed etica della ricerca scientifica

Art. 12 **Basi etiche**

All'interno di un condiviso quadro nazionale e internazionale sull'integrità e l'etica della ricerca, le basi etiche del presente Codice hanno come riferimenti il Codice di Condotta sull'integrità scientifica delle Accademie svizzere delle scienze ¹, e The European Code of Conduct for Research Integrity di ALLEA – All European Academies.

Le ricercatrici e i ricercatori dell'USI si attengono ai principi, alle indicazioni e alle raccomandazioni incluse nel Codice di Condotta sull'integrità scientifica delle Accademie svizzere delle scienze.

Per gli ambiti di ricerca specificamente regolati da leggi cantonali e federali (elencate nella Tabella 1 in Appendice), segnatamente nel campo della sperimentazione umana e animale, la protezione dei dati e della personalità, la proprietà intellettuale, la concorrenza sleale, le norme di diritto civile e penale, si rimanda a tali previsioni.

Art. 13 **Comitato etico** **USI: costituzione** **e ruolo**

Lo Statuto dell'USI regola la nomina dei membri del Comitato etico.

Il Comitato etico è tenuto a favorire la presa di coscienza e la messa in pratica dei principi etici che la comunità universitaria deve adottare nelle proprie relazioni interne ed esterne a riguardo delle attività di ricerca.

Il Comitato etico è parimenti destinatario del presente Codice e attende alla sua corretta promozione, implementazione e valorizzazione attraverso la standardizzazione delle pratiche e la formazione dei ricercatori e delle ricercatrici.

Il Comitato valuta la congruità e il rispetto dei principi di etica della ricerca di questo Codice in relazione a progetti di ricerca e pubblicazioni prodotti da ricercatori e ricercatrici dell'USI. Inoltre, rilascia certificati di conformità etica per i progetti di ricerca finanziati da terzi che richiedono un'attestazione etica per il loro svolgimento. Valutazioni etiche dei progetti da parte di enti esterni preposti in specifici settori non costituiscono un impedimento per il Comitato etico a formulare le sue analisi in relazione all'adeguatezza del progetto ai principi di questo Codice.

Il Comitato si occupa di esaminare dal punto di vista etico i progetti di ricerca, su richiesta dei ricercatori o delle agenzie di finanziamento, e le pubblicazioni scientifiche.

Art. 14 **Integrità ed etica** **della ricerca:** **principi**

Integrità ed etica della ricerca garantiscono la validità della conoscenza scientifica e la sua affidabilità e credibilità all'interno della comunità scientifica e nei confronti della società e dei cittadini.

L'USI promuove la consapevolezza e mette a disposizione le risorse per creare una cultura di integrità della ricerca a sostegno degli impegni assunti. Si riconoscono quali fondamenti di integrità ed etica della ricerca i principi di rispetto, onestà, affidabilità, responsabilità. Ognuno di questi principi è declinato e specificato dagli articoli seguenti ma nessuno è separabile dagli altri. Le buone pratiche scientifiche in cui si declinano questi principi sono in continua evoluzione e dipendono dai contesti disciplinari.

¹ Accademie svizzere delle scienze (2021): Codice di condotta sull'integrità scientifica.

Art. 15 Rispetto: il valore di tutti i soggetti e i partecipanti coinvolti nella ricerca	<p>La comunità universitaria dell'USI promuove il rispetto reciproco e i valori della diversità, equità e inclusione.</p> <p>USI garantisce il rispetto di tutti i soggetti e i partecipanti coinvolti nelle ricerche, umani e non-umani (animali), anche in osservanza delle specifiche disposizioni di legge che regolano la sperimentazione su soggetti umani e la sperimentazione animale.</p> <p>USI promuove e garantisce ricerche nel rispetto della salute, dell'ambiente e degli ecosistemi, anche alla luce del principio di precauzione.</p> <p>USI si impegna alla promozione di rapporti di comunicazione biunivoca, di ricerca collaborativa e di <i>citizen science</i> con i cittadini.</p>
Art. 16 Onestà: qualità della ricerca e valori scientifico-metodologici	<p>La comunità universitaria procede con accuratezza, obiettività, apertura e trasparenza in tutte le fasi della ricerca, dalla preparazione dei lavori alla produzione e condivisione di metodi e risultati, alla loro valutazione, revisione e pubblicazione.</p> <p>L'USI afferma l'importanza del riconoscimento della qualifica di autore o autrice e il corretto e condiviso riconoscimento dei contributi di tutti gli autori e le autrici e di chi ha reso possibile la ricerca.</p> <p>Si sottolinea la centralità della pubblicazione e diffusione dei risultati della ricerca. Le ricercatrici e i ricercatori dell'USI perseguono gli obiettivi dei principi FAIR (Findable, Accessible, Interoperable, Re-usable) nella gestione dei dati della ricerca nella misura in cui possibile.</p> <p>L'USI promuove l'obiettività, imparzialità e trasparenza nei conflitti di interesse in tutte le fasi e i processi della valutazione della ricerca.</p> <p>USI garantisce autonomia e indipendenza nella ricerca finanziata da donazioni private.</p>
Art. 17 Affidabilità: la fiducia come cardine di funzionamento istituzionale	<p>L'USI si impegna a costruire fiducia e affidabilità nella ricerca e nel vicendevole operare dei ricercatori e delle ricercatrici per una migliore qualità scientifica in tutte le fasi di ideazione, supervisione, realizzazione, pubblicazione e diffusione e controllo di metodi e risultati.</p> <p>L'USI promuove le buone pratiche scientifiche attraverso attività di formazione e sensibilizzazione dei ricercatori e delle ricercatrici. L'USI predispone negli appositi regolamenti il rispetto delle buone pratiche scientifiche in tutti i processi, segnatamente in quelli di rilevanza strategica per l'istituzione come le assunzioni e le promozioni di personale accademico.</p>
Art. 18 Responsabilità: impegno personale e istituzionale	<p>Il principio di responsabilità si riferisce in primo luogo all'atteggiamento proattivo di attenzione e cura, da parte di ogni membro dell'USI nel suo ruolo e dell'istituzione, per anticipare e prevenire potenziali conseguenze e impatti negativi della ricerca scientifica, così come per prendere carico opportunamente di dette conseguenze e impatti.</p> <p>L'USI e ogni suo membro per quanto attiene al suo ruolo hanno la responsabilità di formare adeguatamente i ricercatori e le ricercatrici alle migliori pratiche scientifiche.</p>

**Art. 19
Procedure
in caso di
violazione del
Codice etico**

I comportamenti scientifici scorretti si riferiscono a una violazione dell'integrità e dell'etica della ricerca. Tali violazioni possono riguardare gli standard legali, i principi di base (rispetto, onestà, affidabilità, responsabilità), oppure gli standard specifici di una disciplina.

USI ribadisce che: "Il comportamento scorretto in ambito scientifico può assumere molteplici forme. [...] Un particolare comportamento scorretto può costituire più di una violazione. Altri comportamenti non esplicitamente descritti ma che sono paragonabili possono parimenti essere qualificati come comportamento scorretto in ambito scientifico." (Accademie svizzere delle scienze (2021): Codice di condotta sull'integrità scientifica).

I seguenti punti esemplificano alcune forme di comportamento scientifico scorretto:

- Fabbricazione di dati o risultati presunti
- Falsificazione
- Plagio
- Comportamento scorretto per quanto riguarda la qualifica di autore
- Liste di pubblicazione non corrette
- Gestione scorretta dei dati e dei materiali, inclusa l'appropriazione indebita di dati e prodotti della ricerca
- Comportamento scorretto nella collaborazione
- Comportamento scorretto nella valutazione e nelle revisioni paritarie (peer review)
- Comportamento scorretto nelle procedure riguardanti l'integrità scientifica
- Altre fonti di comportamento scorretto in ambito scientifico

L'USI definisce e mette in pratica delle procedure trasparenti ed efficienti per l'indagine di casi di possibile violazione dell'integrità scientifica e per la decisione di eventuali misure correttive, favorendo il dialogo e la mediazione.

Le istanze e le procedure prevedono i seguenti compiti: consultazione e arbitraggio, indagine, decisione e ricorso, coerentemente con la procedura prevista dall'Accademie svizzere delle scienze (2021): Codice di condotta sull'integrità scientifica.

L'USI definisce le procedure, le istanze e le misure correttive nell'apposito Regolamento. Le informazioni relative alla consulenza e alle procedure sono rese disponibili a tutta la comunità universitaria.

Appendice

Basi legali ed etiche

Integrità nei comportamenti interpersonali nelle attività di apprendimento, didattiche, di formazione continua, nei rapporti di lavoro, nella ricerca scientifica e nel Terzo mandato

- Statuto dell'Università della Svizzera italiana, Art. 50
- Regolamento organico - Contratto collettivo di lavoro per il personale amministrativo, bibliotecario, tecnico e ausiliario, Artt. 51 e 52
- Regolamento generale sulle condizioni generali di lavoro del personale accademico, Art. 36
- Costituzione federale della Confederazione svizzera, Artt. 7, 8, 15 e 16
- Legge sul lavoro (LL), Art. 6 capoverso 1
- Ordinanza 3 relativa alla legge sul lavoro (OLL3, Artt. 2 e 26)
- Codice obbligazioni, Art. 328
- Legge sulla parità dei sessi Artt. 3, 4 e 5
- Codice penale, segnatamente: Artt. 122, 123, 126, 173, 174, 177, 179, 179^{septies}, 180 cpv. 1, 181, 189, 190, 193, 194, 197, e 198

L'applicazione e la natura delle eventuali misure e sanzioni è definita, segnatamente da:

- Base legale sulle procedure e sanzioni [da creare nel 2024]
 - Regolamento generale sulle condizioni generali di lavoro per il personale accademico dell'Università della Svizzera italiana, Artt. 25 e 36 - Diligenza, fedeltà e integrità scientifica
 - Regolamento organico - Contratto collettivo di lavoro per il personale amministrativo, bibliotecario, tecnico e ausiliario, Artt. 51 e 52 - Protezione della personalità
 - Statuto USI, Art. 62 - e, conseguentemente, le relative norme previste nei Regolamenti degli studi di Facoltà
-

**Integrità ed etica
nella ricerca:**

- Statuto dell'USI, segnatamente l'Articolo 61 Integrità scientifica, comportamenti scorretti e sanzioni
 - Regolamento generale sulle condizioni generali di lavoro per il personale accademico dell'Università della Svizzera italiana, segnatamente l'Articolo 25 Diligenza, fedeltà e integrità scientifica
 - Direttiva sulla gestione dei progetti di ricerca e sviluppo finanziati, segnatamente: Art. 12 -Regole di comportamento scientifico
 - Direttiva sul trasferimento tecnologico e del sapere
 - Accademie svizzere delle scienze, Codice di condotta sull'integrità scientifica, 2021
 - All European Academies (ALLEA), The European Code of Conduct for Research Integrity, revised edition 2023
 - Legge federale concernente la ricerca sull'essere umano (LRUm; RS 810.30)
 - Ordinanza concernente i progetti di ricerca sull'essere umano ad eccezione delle sperimentazioni cliniche (Ordinanza sulla ricerca umana, ORUm)
 - Legge federale sulla protezione degli animali (LPAn)
 - Ordinanza sulla protezione degli animali (OPAn)
 - Legge federale sul diritto d'autore e sui diritti di protezione affini (Legge sul diritto d'autore, LDA), Art 24d - Utilizzazione di opere a fini di ricerca scientifica
 - Legge federale sui brevetti d'invenzione (Legge sui brevetti, LBI)
 - Legge federale contro la concorrenza sleale (LCSI)
 - Legge federale sulla protezione dei dati (LPD)
 - Legge cantonale sulla protezione dei dati personali (LPDP)
-

Contact

Università della Svizzera italiana
Via Buffi 13
6900 Lugano
Svizzera

web www.usi.ch

© Università della Svizzera italiana

¹ Art. modificato con decisione del CU del 20.09.2024

² Art. modificato con decisione del CU del 20.09.2024